

La Dichiarazione dei redditi società di capitali

Dalla teoria alla pratica: esempi pratici di compilazione

MASTER MYSOLUTION 2022-2023

GIORNATA 7

APPLICAZIONE PRATICA

12 aprile 2023, ore 16.00 - 18.00

Lelio Cacciapaglia e Mauro Nicola

Programma

1. Modello Redditi 2023 - Il quadro RU
2. Nuovi crediti di imposta per le imprese
3. Bonus turismo
4. Superbonus e dintorni: visto di conformità in dichiarazione dei redditi
5. Il quadro ACE (e i rapporti con la Super ACE)
6. Nomina dell'organo di controllo
7. La revisione del "ciclo fiscale"

1

Modello Redditi 2023 - Il quadro RU



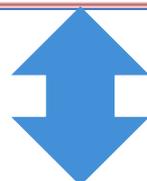
Comunicazione titolare effettivo e divieto di doppio finanziamento

Quadro RU



		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
		1	2	3
Codice fiscale	Nome			
5	6			
Cognome	Data di nascita	Codice Stato estero di nascita		
7	8 giorno mese anno	9		
DOMICILIO ANAGRAFICO (SE DIVERSO DALLA RESIDENZA ANAGRAFICA)				
Codice comune	C.a.p.	Tipologia (via, piazza, ecc.)		
10	11	12		
Indirizzo	Numero civico	Frazione		
13	14	15		
RESIDENZA ANAGRAFICA ESTERA				
Codice Stato estero	Stato federato, provincia, contea	Località di residenza		
16	17	18		
Indirizzo				
19				
DOMICILIO ANAGRAFICO ESTERO (SE DIVERSO DALLA RESIDENZA ANAGRAFICA)				
Codice Stato estero	Stato federato, provincia, contea	Località di domicilio		
20	21	22		
Indirizzo				
23				

RU150 Titolare effettivo



		Codice credito	Anno
		1	2
RU151 Cumulo	Descrizione ulteriore sovvenzione		
	3		

Istruzioni

Nel rigo RU150 i beneficiari del credito d'imposta sono tenuti ad indicare i dati relativi ai titolari effettivi dei fondi, **ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della Direttiva UE n. 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Normativa antiriciclaggio)**.

Istruzioni

Inoltre, **al fine di verificare il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento**, indicare il beneficiario del credito che ha usufruito di un'ulteriore sovvenzione con riferimento ai medesimi costi che hanno concorso alla determinazione del credito, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare del 31 dicembre 2021, n. 33.

Ricerca, sviluppo e innovazione 2020-2022
Codice credito L1

Investimenti beni strumentali nel territorio dello Stato 2022
Codici credito L3 - 2L - 3L

Formazione 4.0
Codice credito F7

- 2020
- 2021
- 2022

RU151 Cumulo	← Nel senso di ... consentito	Descrizione ulteriore sovvenzione	
		Codice credito 1 <input type="text"/>	Anno 2 <input type="text"/>
		3 <input type="text"/>	

Ragioneria - circolare n. 33/2021

Ad es., la misura PNRR Transizione 4.0 che prevede la concessione di un bonus per le imprese che investono in tecnologie 4.0 e in R&S se l'investimento è in parte finanziato da altre risorse pubbliche, è ammesso il cumulo con il credito d'imposta (fino a concorrenza del 100% del costo dell'investimento), esclusivamente per la parte di costo dell'investimento non finanziata con le altre risorse pubbliche.

Quadro RU – Il titolare effettivo

Il modello redditi del periodo d'imposta 2022 (persone fisiche, società di persone e società di capitali) presenta un nuovo quadro RU150 in cui, in relazione ad alcuni crediti d'imposta per:

- **attività di ricerca, sviluppo e innovazione,**
- **formazione 4.0,**
- **investimenti in beni strumentali nel territorio dello Stato,**

devono essere indicati gli elementi per individuare il "Titolare effettivo" dei fondi attribuiti.



Il nuovo adempimento non ha nulla a che fare con il previsto obbligo di comunicazione al Registro delle imprese previsto presso le CCIAA competenti per territorio, le cui disposizioni di attuazione, non ancora operative, sono state individuate dal Decreto 11 marzo 2022, n. 55 del MEF di concerto con il MISE.

Quadro RU – Il titolare effettivo – Perché?

**Regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento UE e del Consiglio
12 febbraio 2021**

Art. 22

Nell'attuare il dispositivo (PNRR) gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, adottano tutte le opportune misure per

- tutelare gli interessi finanziari dell'Unione;
- garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la **prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi.**

A tal fine, gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto.

Quadro RU - Il titolare effettivo - Come?

Regolamento UE

Gli Stati membri devono osservare il seguente obbligo:

*d) ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, **raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:***

- *... (omissis)...*
- *il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei **titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi** o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva UE n. 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio;*

Quadro RU - Il titolare effettivo - Chi è?

Regolamento UE

Una persona fisica o più persone fisiche

- Che possiedono o **controllano** il soggetto giuridico attraverso il possesso, **diretto o indiretto**, di una **%** sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi (escluse quotate);

Proprietà diretta

Percentuale di azioni pari al 25% più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente **detenuta da una persona fisica.**

Proprietà indiretta

Percentuale di azioni del 25% più una quota o altra partecipazione superiore al 25% del capitale di un cliente, **detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica.**

Quadro RU - Il titolare effettivo - Chi è?

Regolamento UE

*Se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, **i soggetti obbligati** conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto.*



Quadro RU - Il titolare effettivo - Legislazione nazionale



Commissione antiriciclaggio Studio 1_2023 B - La ricerca del titolare effettivo

Quadro RU - Il titolare effettivo - Legislazione nazionale

D.Lgs. n. 231/2007



D.Lgs. n. 90
del 25 maggio 2017



D.Lgs. n. 25/2019

Società di capitali:

Partecipazione diretta: P.F. che ha + del 25% del C.S.

Partecipazione indiretta: P.F. che ha + del 25% del C.S. tramite una soc. controllata, fiduciaria o interposta persona.

Diversamente:

P.F. a cui è attribuibile il controllo della società in forza:

- controllo della maggioranza voti in assemblea ordinaria;
- controllo di voti sufficienti per un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Capitale
sociale

Diritti
di voto
o altro

Quadro RU - Il titolare effettivo - Legislazione nazionale

D.Lgs. n. 231/2007



D.Lgs. n. 90
del 25 maggio 2017



D.Lgs. n. 25/2019

Enti, fondazioni, associazioni:

- a. i fondatori, ove in vita;
- b. i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
- c. i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.

Diversamente:

- Persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di **rappresentanza legale, amministrazione o direzione.**

Quadro RU - Il titolare effettivo - Legislazione nazionale

D.Lgs. n. 231/2007



D.Lgs. n. 90
del 25 maggio 2017



D.Lgs. n. 25/2019

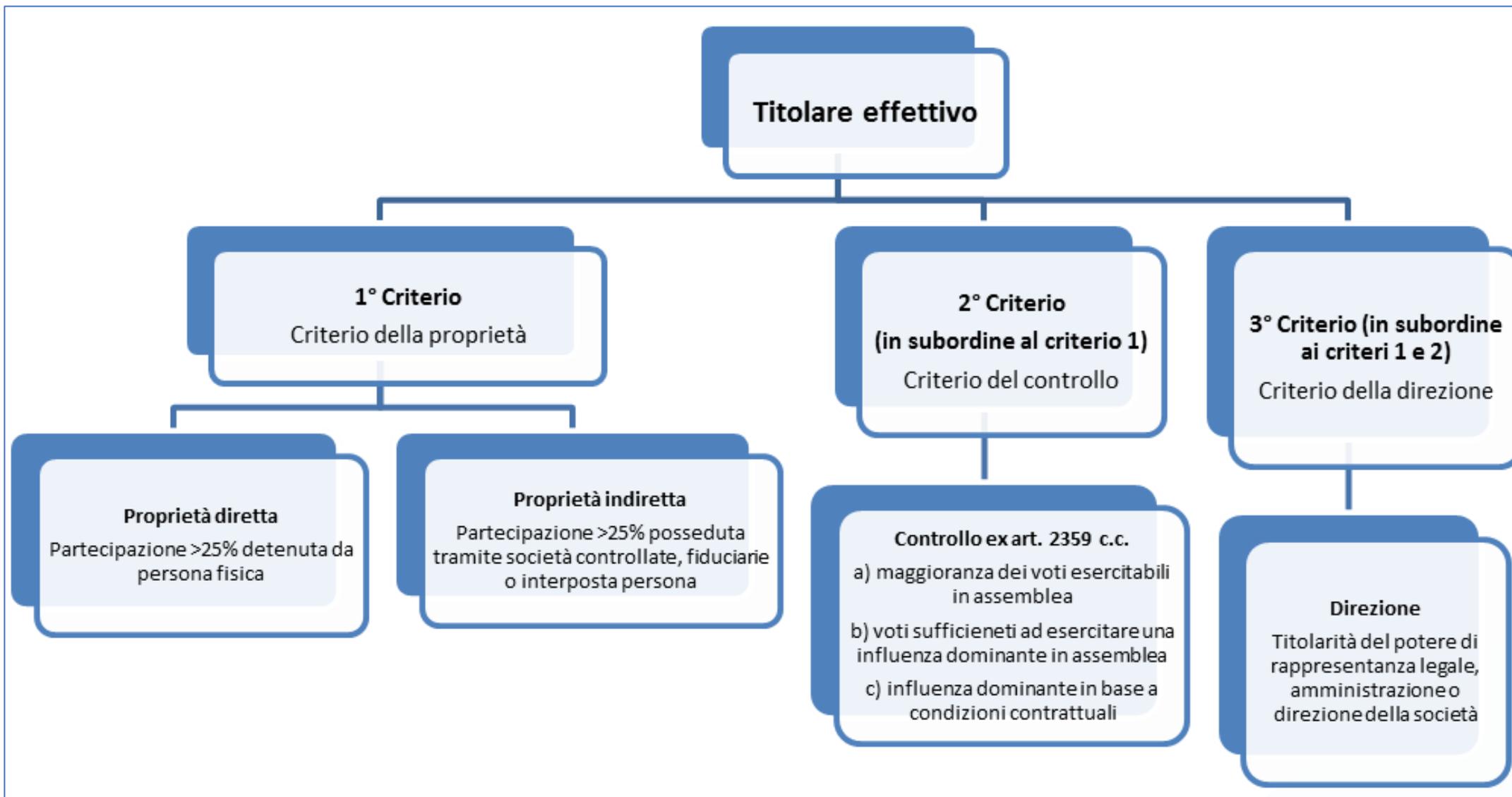
Società di persone:

Notariato

Si è giunti quindi a ritenere che nelle società di persone i titolari effettivi potranno essere individuati:

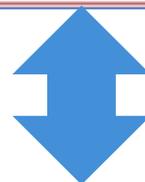
- **nei conferenti il capitale** (che, in relazione alla gestione della stessa, possono vedere incrementato o decrementato il valore della quota);
- **nonché gli stessi conferenti quali destinatari della suddivisione degli utili** (che - si ricorda - può avvenire anche in modo non proporzionale rispetto alla quota sottoscritta).





		Anno 2020 1	Anno 2021 2	Anno 2022 3
Codice fiscale 5	Nome 6			
Cognome 7	Data di nascita 8 giorno mese anno		Codice Stato estero di nascita 9	
DOMICILIO ANAGRAFICO (SE DIVERSO DALLA RESIDENZA ANAGRAFICA)				
Codice comune 10	C.a.p. 11	Tipologia (via, piazza, ecc.) 12		
Indirizzo 13		Numero civico 14	Frazione 15	
RESIDENZA ANAGRAFICA ESTERA				
Codice Stato estero 16	Stato federato, provincia, contea 17		Località di residenza 18	
Indirizzo 19				
DOMICILIO ANAGRAFICO ESTERO (SE DIVERSO DALLA RESIDENZA ANAGRAFICA)				
Codice Stato estero 20	Stato federato, provincia, contea 21		Località di domicilio 22	
Indirizzo 23				

RU150 Titolare effettivo

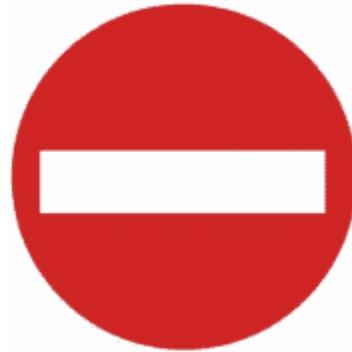


RU151 Cumulo	Codice credito 1	Anno 2
	Descrizione ulteriore sovvenzione	
	3	

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021

Divieto di doppio finanziamento

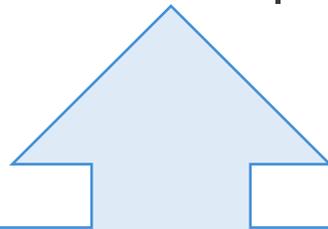
Il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.



Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021

Possibilità di cumulo

Si riferisce alla possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo “cumulate” a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento.



“Il sostegno fornito nell’ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) si aggiunge al sostegno fornito nell’ambito di altri programmi e strumenti dell’Unione.”.

È pertanto

prevista la possibilità di cumulare all’interno di un unico progetto fonti finanziarie differenti

“... a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo” (divieto di doppio finanziamento).

Nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 22 del Regolamento UE n. 2021/241 (Dispositivo per la ripresa e la resilienza) a tutela degli interessi finanziari dell'Unione, nei righi RU150 e **RU151** sono richieste informazioni volte ad accertare rispettivamente la titolarità effettiva dei destinatari dei fondi e il rispetto del principio di divieto di **doppio finanziamento**.

Le informazioni sono richieste per i periodi d'imposta 2020, 2021 e 2022.

		Codice credito	Anno
RU151 Cumulo	Nel senso di consentito	1	2
		Descrizione ulteriore sovvenzione	
		3	

Per verificare il rispetto del principio del **divieto di doppio finanziamento**, il beneficiario del credito che ha usufruito di un'ulteriore sovvenzione con riferimento ai medesimi costi che hanno concorso alla determinazione del credito (Ragioneria generale dello Stato - circolare del 31 dicembre 2021, n. 33), deve compilare il **rigo RU151**, indicando:

- in **colonna 1**, il codice del credito d'imposta;
- in **colonna 2**, l'anno di riferimento (2020, 2021 o 2022) **nel quale i benefici sono stati cumulati**;
- in **colonna 3**, la descrizione dell'ulteriore sovvenzione fruita.

2

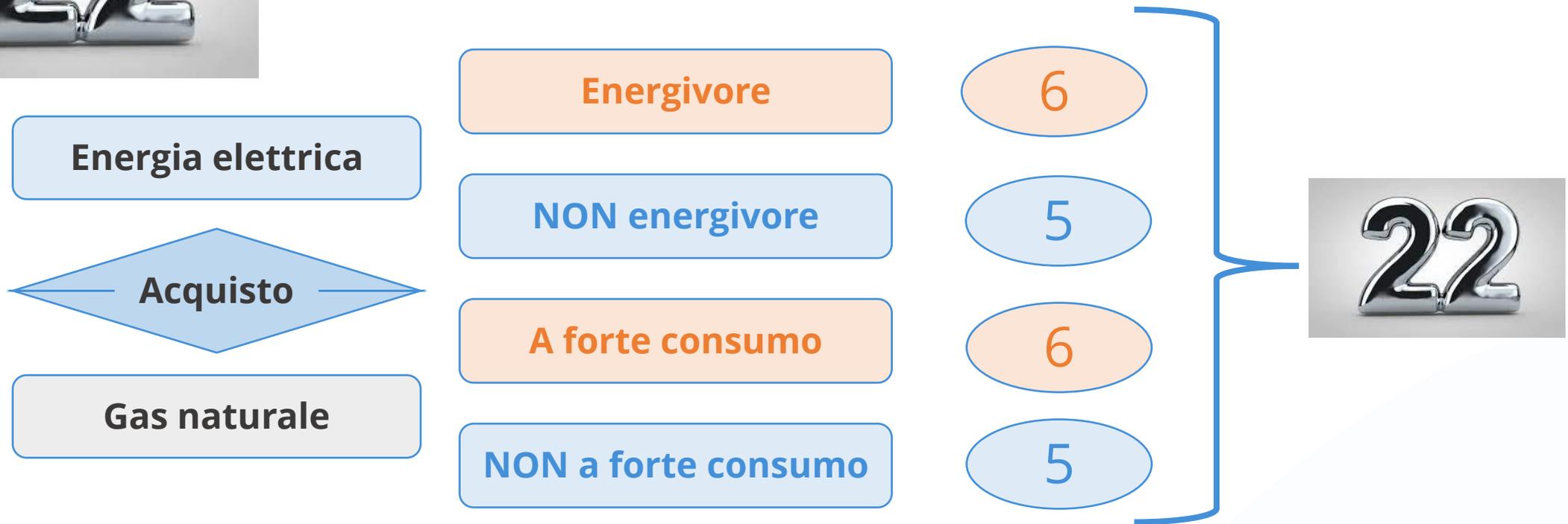
Nuovi crediti d'imposta per le imprese



Credito d'imposta contrasto crisi energetica



Codici
disseminati non in sequenza all'interno delle Istruzioni



Acquisto energia elettrica - Imprese energivore - 1° trimestre 2022 - (art. 15, D.L. n. 4/2022)

RU1	Dati identificativi del credito d'imposta spettante		Codice credito						
			1 01						
RU2	Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione							,00	
✘ RU3	Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)							,00	
✘ RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo								
	(di cui	1	2	B2	C2	D2	E2	3 ✘	
		,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	
✘ RU6	Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24							,00	
RU7	Credito utilizzato ai fini	Ritenute	IVA (Periodici e acconto)	IVA (Saldo)	IRE	sostitutiva	IRAP		
	1	,00	2	,00	3	,00	4	7	
								,00	
✘ RU8	Credito d'imposta riversato							,00	
✘ RU9	Credito d'imposta ceduto (da riportare nella sezione VI-B)				Art. 1260 c.c.	1 ✘	,00	Art. 43-ter D.P.R. 602/73	2
✘ RU10	Credito d'imposta trasferito (da riportare nel quadro GN o GC o TN o PN)							,00	
RU11	Credito d'imposta richiesto a rimborso							,00	
RU12	Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)					Vedere istruzioni	1	2	,00

Cessionari non compilano Sez. VI-A

Ceduto nel corso del 2022 (apposita procedura)

Non compilare Sez. VI-B

Acquisto energia elettrica - Imprese energivore - 3° trimestre 2022 - (art. 6, comma 1, D.L. 115/2022)

RU1		Dati identificativi del credito d'imposta spettante		Codice credito														
				1	P3													
	RU2	Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione				,00												
✘	RU3	Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)				,00												
✘	RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo																
		(di cui	1	,00	2	,00	B2	,00	C2	,00	D2	,00	E2	,00)	3	✘	,00
✘	RU6	Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24				,00												
	RU7	Credito utilizzato ai fini	Ritenute	IVA (Periodici e acconto)	IVA (Saldo)	IRPEF	IRPP	IRAP	IRAP sostitutiva	IRAP								
		1	,00	2	,00	3	,00	4	,00	5	,00	6	,00	7	,00			
		Ceduto nel corso del 2022 (apposita procedura)																
✘	RU8	Credito d'imposta riversato				,00												
✘	RU9	Credito d'imposta ceduto (da riportare nella sezione VI-B)				Art. 1260 c.c.	1	✘	,00	Art. 43-ter D.P.R. 602/73	2	,00						
✘	RU10	Credito d'imposta trasferito (da riportare nel quadro GN o GC o TN o PN)																
		Non compilare Sez. VI-B																
	RU11	Credito d'imposta richiesto a rimborso				,00												
✘	RU12	Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)				Vedere istruzioni	1		2	,00								

Acquisto energia elettrica - Imprese energivore - 1° trimestre 2023 - (art. 1, comma 2, L. n. 197/2022)

RU1	Dati identificativi del credito d'imposta spettante		Codice credito		1 R 4		La sezione I può essere compilata solo dai soggetti con periodo d'imposta che termina <i>post</i> 31 dicembre 2022.	
RU2	Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione							,00
RU3	Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)							,00
RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo							,00
	(di cui	1	2	B2	C2	D2	E2	3
		,00	,00	,00	,00	,00	,00	✗ ,00
RU6	Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24							,00
RU7	Credito utilizzato ai fini	Ritenute	IVA (Periodici e acconto)	IVA (Saldo)	IRES	Art. 1260 c.c.	Art. 43-ter D.P.R. 602/73	IRAP
	1	,00	2	,00	3	,00	4	5
		,00	,00	,00	,00	,00	,00	6
RU8	Credito d'imposta riversato							,00
RU9	Credito d'imposta ceduto (da riportare nella sezione VI-B)							,00
RU10	Credito d'imposta trasferito (da riportare nel quadro GN o GC o TN o PN)							,00
RU11	Credito d'imposta richiesto a rimborso							,00
RU12	Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)							,00
	Vedere istruzioni							1
								2

Cessionari non compilano Sez. VI-A

Ceduto nel corso del 2022 (apposita procedura)

Non compilare Sez. VI-B

Acquisto gas - Imprese a forte consumo di gas naturale - 1° trimestre 2022 - (art. 15.1, D.L. 4/2022)

RU1	Dati identificativi del credito d'imposta spettante		Codice credito																	
			1 P9																	
RU2	Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione									,00										
RU3	Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)									,00										
RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo																			
	(di cui	1	,00	2	,00	B2	,00	C2	,00	D2	,00	E2	,00)	3	✘	,00			
RU6	Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24									,00										
RU7	Credito utilizzato ai fini	1	,00	Ritenute	2	,00	IVA (Periodici e acconto)	3	,00	IVA (Saldo)	4	,00	IR	Ceduto nel corso del 2022 (apposita procedura)		sostitutiva	7	,00	IRAP	,00
RU8	Credito d'imposta riversato									,00										
RU9	Credito d'imposta ceduto (da riportare nella sezione VI-B)									Art. 1260 c.c.	1	✘	,00	Art. 43-ter D.P.R. 602/73	2	,00				
RU10	Credito d'imposta trasferito (da riportare nel quadro GN o GC o TN o PN)									Non compilare Sez. VI-B		,00								
RU11	Credito d'imposta richiesto a rimborso									,00										
RU12	Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)									Vedere istruzioni	1				2	,00				

Acquisto gas - Imprese a forte consumo di gas naturale

- 3° trimestre 2022 - (art. 6, comma 2, D.L. n. 115/2022)

Dati identificativi del credito d'imposta spettante		Codice credito	
RU1		1	P4
RU2	Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione		,00
✗ RU3	Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)	Cessionari non compilano Sez. VI-A	
✗ RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo		,00
	(di cui 1 ,00 2 ,00 B2 ,00 C2 ,00 D2 ,00 E2 ,00) 3		✗ ,00
✗ RU6	Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24		,00
RU7	Credito utilizzato ai fini	Ritenute	IVA (Periodici e acconto)
	1 ,00 2 ,00 3 ,00 4		Ceduto nel corso del 2022 (apposita procedura)
✗ RU8	Credito d'imposta riversato		,00
✗ RU9	Credito d'imposta ceduto (da riportare nella sezione VI-B)	Art. 1260 c.c.	1 ✗ ,00 Art. 43-ter D.P.R. 602/73 2 ,00
✗ RU10	Credito d'imposta trasferito (da riportare nel quadro GN o GC o TN o PN)	Non compilare Sez. VI-B	
RU11	Credito d'imposta richiesto a rimborso		,00
✗ RU12	Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)	Vedere istruzioni	1 2 ,00

Acquisto gas - Imprese a forte consumo di gas naturale

- 1° trimestre 2023 - (art. 1, comma 4, L. n. 197/2022)

Dati identificativi del credito d'imposta spettante		Codice credito	
RU1		1	R6
RU2	Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione		,00
✗ RU3	Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)		,00
✗ RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo (di cui 1 ,00 2 ,00 B2 ,00 C2 ,00 D2 ,00 E2 ,00) 3 ✗		,00
✗ RU6	Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24		,00
RU7	Credito utilizzato ai fini	Ritenute 1 ,00 IVA (Periodici e acconto) 2 ,00 IVA (Saldo) 3 ,00 IRE 4	sostitutiva IRAP 7 ,00
✗ RU8	Credito d'imposta riversato		,00
✗ RU9	Credito d'imposta ceduto (da riportare nella sezione VI-B)	Art. 1260 c.c. 1 ✗	,00 Art. 43-ter D.P.R. 602/73 2
✗ RU10	Credito d'imposta trasferito (da riportare nel quadro GN o GC o TN o PN)		,00
RU11	Credito d'imposta richiesto a rimborso		,00
✗ RU12	Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)	Vedere istruzioni 1	,00 2

La sezione I può essere compilata solo dai soggetti con periodo d'imposta che termina *post* 31 dicembre 2022.

Cessionari non compilano Sez. VI-A

Ceduto nel corso del 2022 (apposita procedura)

Non compilare Sez. VI-B

3

Bonus turismo



Credito d'imposta **IMU** per il comparto turismo - (art. 22, D.L. n. 21/2022)

Il credito d'imposta indicato nel rigo RU5, va riportato anche nel prospetto Aiuti di Stato presente nel quadro RS, rigo RS401

RU1	Dati identificativi del credito d'imposta spettante		Codice credito		1 P 1			
RU2	Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione						,00	
RU3	Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)						,00	
RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo							
	(di cui	1	2	B2	C2	D2	E2	3
		,00	,00	,00	,00	,00	,00	10.000
RU6	Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24						,00	
RU7	Credito utilizzato ai fini	Ritenute	IVA (Periodici e acconto)	IVA (Saldo)	IRES (Acconti)	IRES (Saldo)	Imposta sostitutiva	IRAP
	1	,00	2	,00	3	,00	4	,00
							5	,00
							6	,00
							7	,00
RU8	Credito d'imposta riversato						3.000	
RU9	Credito d'imposta ceduto (da riportare nella sezione VI-B)		Art. 1260 c.c.		1	,00	Art. 43-ter D.P.R. 602/73	2
RU10	Credito d'imposta trasferito (da riportare nel quadro GN o GC o TN o PN)						,00	
RU11	Credito d'imposta richiesto a rimborso						,00	
RU12	Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)		Vedere istruzioni		1	X	2	7.000

Eccedente il limite Temporary Framework

Nuovi crediti d'imposta per le imprese

Nuovi crediti d'imposta introdotti nel corso dell'anno 2022

Tra questi, si segnalano le agevolazioni riconosciute a favore delle imprese per fronteggiare la crisi energetica.

Aggiornate le informazioni richieste nella sezione IV in riferimento ai crediti Formazione 4.0, Ricerca, Sviluppo e Innovazione e agli Investimenti in beni strumentali.



Quadro RU - Le sezioni con i dati dell'investimento

Novità

RU130 - Investimenti 4.0: interconnessione tradiva

RU141 - Restituzioni:

- investimenti prenotati e non completati (rigo RU140 dello scorso anno - investimento effettuati 1° gennaio 2022 - 30 giugno 2022 - poi prorogato al 31 dicembre 2022);
- *recaptur* investimenti effettuati nel 2022 e venduti nel 2022.

RU153-154-155-156 - obbligo di indicare i dati nell'anno 2021 (R&S, Innovazione tecnologica, Innovazione digitale, Transizione ecologica, Ideazione estetica, Formazione 4.0).

RU130 – Investimenti 4.0: Interconnessione tra diva

RU130	Investimenti beni strumentali 2022 (effettuati nel periodo d'imposta)	Investimenti diversi allegati A e B			Investimenti allegato A	Interconnessione
		1 Beni materiali	2 Beni immateriali	3 Strumenti tecnologici sw		
		1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 100,000 ,00	
		4A Investimenti primo gruppo allegato A	4B Investimenti secondo gruppo allegato A	4C Investimenti terzo gruppo allegato A	5 investimenti allegato B	6
		4A ,00	4B ,00	4C ,00	5 100,000 ,00	6 X

Se per gli investimenti indicati nelle colonne 4 e/o 5 l'interconnessione avvenga in un periodo d'imposta successivo a quello oggetto della presente dichiarazione e il beneficiario abbia iniziato a fruire del credito d'imposta (**ordinario**, ossia in misura ridotta) dall'anno di entrata in funzione del bene, occorre:

- indicare nel rigo RU1 il codice credito 2L o 3L (in base all'investimento effettuato);
- riportare nel rigo RU5 l'ammontare del credito d'imposta nella misura "piena" prevista per detti beni;
- riportare nel rigo RU130, colonne 4 o 5, l'ammontare complessivo del costo sostenuto;
barrare la colonna 6 del predetto rigo RU130.

Investimenti effettuati successivamente alla chiusura del periodo d'imposta di riferimento della presente dichiarazione ed [entro il 30 novembre 2023](#) per i quali entro il 31 dicembre 2022 si sia proceduto all'ordine vincolante e sia stato versato l'acconto del 20% del prezzo di acquisto.

		Investimenti diversi allegati A e B			
		Beni materiali	Beni immateriali	Strumenti tecnologici sw	Investimenti allegato A
RU140	Investimenti beni strumentali 2022 <i>(effettuati dopo la chiusura del periodo d'imposta)</i>	1	2	3	4
		,00	,00	,00	,00
	Investimenti primo gruppo allegato A	4A	4B	4C	5
		,00	,00	,00	,00

RU 153-154-155-156 - Obbligo di indicare i dati nell'anno 2021

RU100 "R, S e I 2020 -2022" Ricerca e sviluppo (Comma 200)	Spese di personale (lett. a)	Spese di cui a colonna 1 per neo assunti <=35 anni	Numero neo assunti <=35 anni	Spese per quote ammortamento e canoni locazione (lett. b)	
	1	1A	1B	2	
	,00	,00		,00	
	Spese di cui a colonna 2 per software	Spese per contratti di ricerca extra-muros (lett. c)	Spese di cui a col. 3 per università, istituti di ricerca e start-up	Spese per quote ammortamento acquisto privative da terzi (lett. d)	
	2A	3	3A	4	
	,00	,00	,00	,00	
Spese per servizi di consulenza (lett. e)	Spese per materiali (lett. f)	Totale spese per ricerca e sviluppo	Base di calcolo del credito d'imposta	R&S nel Mezzogiorno (art. 244 DL 34/20; c. 185 L 178/20)	
5	6	7	8	9	
	,00	,00	,00	,00	
✂					
RU153 "R, S e I 2020 -2022" Ricerca e sviluppo (Comma 200) - anno 2021	Spese per neo assunti <=35 anni	Quote ammortamento, canoni locazione e altre spese (lett. b)	Spese di cui a colonna 2 per software		
	1A	2	2A		
	,00	,00	,00		
	Spese per università, istituti di ricerca e start-up	Quote ammortamento acquisto privative industriali da terzi (lett. d)	Spese per servizi di consulenza (lett. e)	Spese per materiali (lett. f)	
	3A	4	5	6	
	,00	,00	,00	,00	

I soggetti che hanno sostenuto le predette spese nell'anno 2021 sono tenuti ad indicare nel rigo da RU156 i dati corrispondenti alle colonne da 3 a 9 riferiti all'anno 2021.

RU141 - Restituzioni

- investimenti prenotati e non completati (rigo RU140 dello scorso anno - investimento effettuati 1° gennaio 2022 - 30 giugno 2022 - poi prorogato al 31 dicembre 2022);
- *recaptur* investimenti effettuati nel 2022 e venduti nel 2022.

		Investimenti diversi allegati A e B				
		Beni materiali	Beni immateriali	Strumenti tecnologici sw	Investimenti allegato A	Investimenti allegato B
RU141	Investimenti beni strumentali 2021	1	2	3	4	5
		,00	,00	,00	,00	,00
				Variazione Credito L3	Variazione Credito 2L	Variazione Credito 3L
				6	7	8
				,00	,00	,00

Perdita totale del credito d'imposta (non compilare).
Perdita parziale (indicare importo dell'ammontare residuo).

A sottrarre

RU12 Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)

Vedere istruzioni

1 X

2

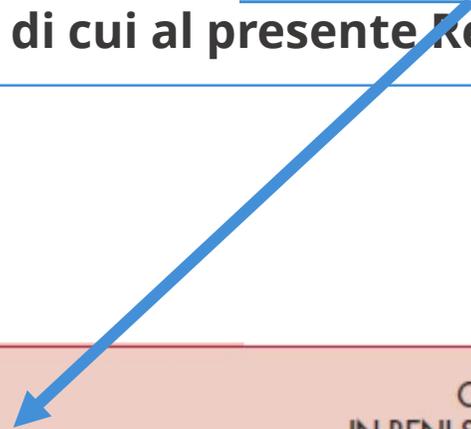
,00

Regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza

Piani per la ripresa e la resilienza

Art. 17 - Ammissibilità

2. Le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 sono ammissibili a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento.



RU152 Dati relativi al periodo <u>1° - 31 gennaio 2020</u>	CREDITO D'IMPOSTA IN BENI STRUMENTALI MATERIALI 4.0		CREDITO D'IMPOSTA IN BENI STRUMENTALI IMMATERIALI 4.0	
	Costi sostenuti	Rapporto costi gennaio/costi totali	Costi sostenuti	Rapporto costi gennaio/costi totali
	1 <input type="text" value="0,00"/>	2 <input type="text" value=""/>	3 <input type="text" value="0,00"/>	4 <input type="text" value=""/>

Gennaio 2020 Totale 2020 Gennaio 2020 Totale 2020

4

Superbonus e dintorni - Visto di conformità in dichiarazione dei redditi



TIPO DI DICHIARAZIONE	Quadro VO	Quadro AC	ISA	Consolidato	Trasparenza	Trust	Addizionale IRES	Correttiva nei termini	Dichiarazione integrativa	Dichiarazione integrativa (art. 2, co. 8-ter, DPR 322/98)	Dichiarazione integrativa errori contabili	Eventi eccezionali
	SOCIETÀ O ENTE											
Denominazione _____												
Codice fiscale _____ Parità IVA _____												
Data bilancio/rendiconto o effetto fusione/scissione: giorno _____ mese _____ anno _____												
Termine legale o statutario per l'approvazione del bilancio o rendiconto: giorno _____ mese _____ anno _____												
Periodo d'imposta: dal giorno _____ mese _____ anno _____ al giorno _____ mese _____ anno _____												
Stato _____ Natura giuridica _____ Situazione _____												
Indicare, in caso di fusione, il codice fiscale del soggetto incorporante o risultante dalla fusione e, in caso di scissione, quello del beneficiario designato _____												
Indirizzo di posta elettronica _____ Telefono _____ Fax _____												
RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE												
Codice fiscale (obbligatorio) _____ Codice carica _____ Data carica: giorno _____ mese _____ anno _____												
Cognome _____ Nome _____ Sesso (barrare la relativa casella) <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F												
Data di nascita: giorno _____ mese _____ anno _____ Comune (o Stato estero) di nascita _____ Provincia _____ Telefono _____												
Codice fiscale società o ente dichiarante _____												
ALTRI DATI												
Grandi contribuenti _____ Canone RAI _____ ONLUS _____ Impresa sociale _____ Situazioni particolari _____												
Tipo soggetto _____ Settore di attività _____												
FIRMA DELLA DICHIARAZIONE												
Quadri compilati:												
RA _____ RB _____ RH _____ RL _____ RT _____ RF _____ RI _____ RK _____ RM _____ RN _____ PN _____ RO _____ RQ _____ RS _____ RU _____ RJ _____ RV _____ RX _____ RZ _____ FC _____ TR _____ CE _____												
TN _____ GN _____ GC _____ OP _____ NI _____ DI _____												
Invio avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione all'intermediario <input type="checkbox"/> Invio altre comunicazioni telematiche all'intermediario <input type="checkbox"/>												
Presenza visto Superbonus <input type="checkbox"/>												
FIRMA DEL DICHIARANTE _____												
FIRMA DELLA DICHIARAZIONE _____ FIRMA PER ATTESTAZIONE _____												
Soggetto _____ Codice fiscale _____												
VISTO DI CONFORMITÀ Riservato al C.A.F. o al professionista												
Codice fiscale del responsabile del C.A.F. _____ Codice fiscale del C.A.F. _____												
Codice fiscale del professionista _____												
Si rilascia il visto di conformità ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 241/1997 FIRMA DEL RESPONSABILE DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA _____												
CERTIFICAZIONE TRIBUTARIA Riservato al professionista												
Codice fiscale del professionista _____												
Codice fiscale o parità IVA del soggetto diverso dal certificatore che ha predisposto la dichiarazione e tenuto le scritture contabili _____												
Si attesta la certificazione ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 241/1997 FIRMA DEL PROFESSIONISTA _____												



Il visto di conformità è rilasciato con riferimento ai lavori eseguiti (tutti nel 2022) e alle spese sostenute (tutte nel 2022, ognuna documentata da fatture pagate mediante apposito bonifico dedicato) così come programmate nella CILA n. 819/2022 presentata al Comune di Trevignano Romano in data 17 gennaio 2022, e asseverate (in unico per il totale dei lavori eseguiti) con pratica trasmessa all'ENEA, CPID 329396-2022S-HGJKYIIFJNNMRXBI, dall'ingegner Luca Precisino. A seguire gli interventi eseguiti, suddivisi per tipologia e in corrispondenza l'importo delle spese sostenute, la relativa detrazione, nonché il credito ceduto e, dunque, non utilizzabile come detrazione in dichiarazione dei redditi.

Intervento	Spesa ammessa	Detrazione	Manutenuta	Credito ceduto
Interventi trainanti				
Intervento di isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate	49.974,56	54.972		54.972
Intervento di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti	19.546,36	21.501		21.501
Totale interventi trainanti	69.520,092	76.473		76.473
Interventi trainati	****	****	****	****
IN Sostituzione degli infissi	19.612,68	21.574		21.574
SS Schermature solari e chiusure oscuranti	5.899,10	6.489		6.489
PC Pompe di calore (PDC) a compressione di vapore elettriche anche sonde geotermiche	2.875,70	3.163	3.163	
ST Collettori solari	4.468,46	4.915		4.915
FV Fotovoltaico	14.547,58	16.002		16.002
AC) Sistema di accumulo	14.990,29	16.489	16.489	
CR) Infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici	1.953,76	2.149	2.149	
Totale interventi trainati	64.347,57	70.781	21.801	48.980
Totale complessivo interventi	133.868,49	147.254	21.801	125.453
Diviso 4 rate			5.450 a rata	31.363 a rata

Si fa presente che la parte di superbonus ceduto alla signora Genoveffa Spizzichetti è stata **perfezionata** con pratica telematica già trasmessa dal sottoscritto.

Conseguentemente gli importi utilizzabili in detrazione sono i seguenti

	Rata 2023	Rate 2024	Rata 2025	Rata 2026
PC Pompe di calore (PDC) a compressione di vapore elettriche anche sonde geotermiche	791	791	791	791
AC) Sistema di accumulo	4.122	4.122	4.122	4.122
CR) Infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici	537	537	537	537
Totale	5.450	5.450	5.450	5.450

Il presente visto di conformità è rilasciato ai sensi dell'articolo 35 del D.Lgs. n. 241/1997.

Il vistatore

5

Il quadro ACE (e i rapporti con la Super ACE)



Agenzia - Principio di diritto n. 7 del 23 marzo 2021 - Possibilità di calibrare l'ACE in presenza di perdite fiscali

In presenza di:

- *crediti di imposta in scadenza;*
- *perdite pregresse*
- *e di eccedenze ACE,*

deve ritenersi corretto utilizzare prioritariamente - secondo le disposizioni dell'art. 84 TUIR - le perdite e i suddetti crediti d'imposta rispetto all'ACE.

Deduzione per capitale investito proprio (ACE)

Art. 84, c. 1, TUIR - RS113

CREDITO D'IMPOSTA						
	Credito da restituire	Riconosciuto	Residuo prec. dichiarazione	Ricevuto	Attribuito	Compensato
RS112A	6 <input type="text" value="0,00"/>	7 <input type="text" value="0,00"/>	8 <input type="text" value="0,00"/>	9 <input type="text" value="0,00"/>	10 <input type="text" value="0,00"/>	11 <input type="text" value="0,00"/>
		Ceduto	Rimborso	Trasparenza/consolidato	Residuo	Riversato
		12 <input type="text" value="0,00"/>	13 <input type="text" value="0,00"/>	14 <input type="text" value="0,00"/>	15 <input type="text" value="0,00"/>	16 <input type="text" value="0,00"/>
	Incrementi del capitale proprio	Decrementi del capitale proprio	Riduzioni	Differenza	Patrimonio netto	
	1 <input type="text" value="0,00"/>	2 <input type="text" value="0,00"/>	3 <input type="text" value="0,00"/>	4 <input type="text" value="0,00"/>	5 <input type="text" value="0,00"/>	
	Minor importo	Rendimento	Codice fiscale	Rendimento attribuito		
RS113	6 <input type="text" value="0,00"/>	1,3% 7 <input type="text" value="0,00"/>	8 <input type="text" value=""/>	9 <input type="text" value="0,00"/>		
	Eccedenza pregressa	Eccedenza non attribuibile	Rendimenti totali	Eccedenza trasformata in credito IRAP	Eccedenza riportabile	
	10 <input type="text" value="0,00"/>	(di cui 11 <input type="text" value="0,00"/>	12 <input type="text" value="0,00"/>	13 <input type="text" value="0,00"/>	14 <input type="text" value="0,00"/>	
		Codice Stato estero	Importo	Codice fiscale		
		15 <input type="text" value=""/>	16 <input type="text" value="0,00"/>	17 <input type="text" value=""/>		

La casella "Art. 84, c. 1, TUIR - RS113" può essere barrata qualora il contribuente intenda utilizzare l'importo del rendimento nozionale complessivo di cui alla colonna 12 del rigo RS113 in misura tale che l'IRES corrispondente al reddito imponibile risulti compensata da eventuali crediti di imposta, ritenute alla fonte a titolo di acconto, versamenti in acconto, e dalle eccedenze di crediti cui all'art. 80 del TUIR.

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

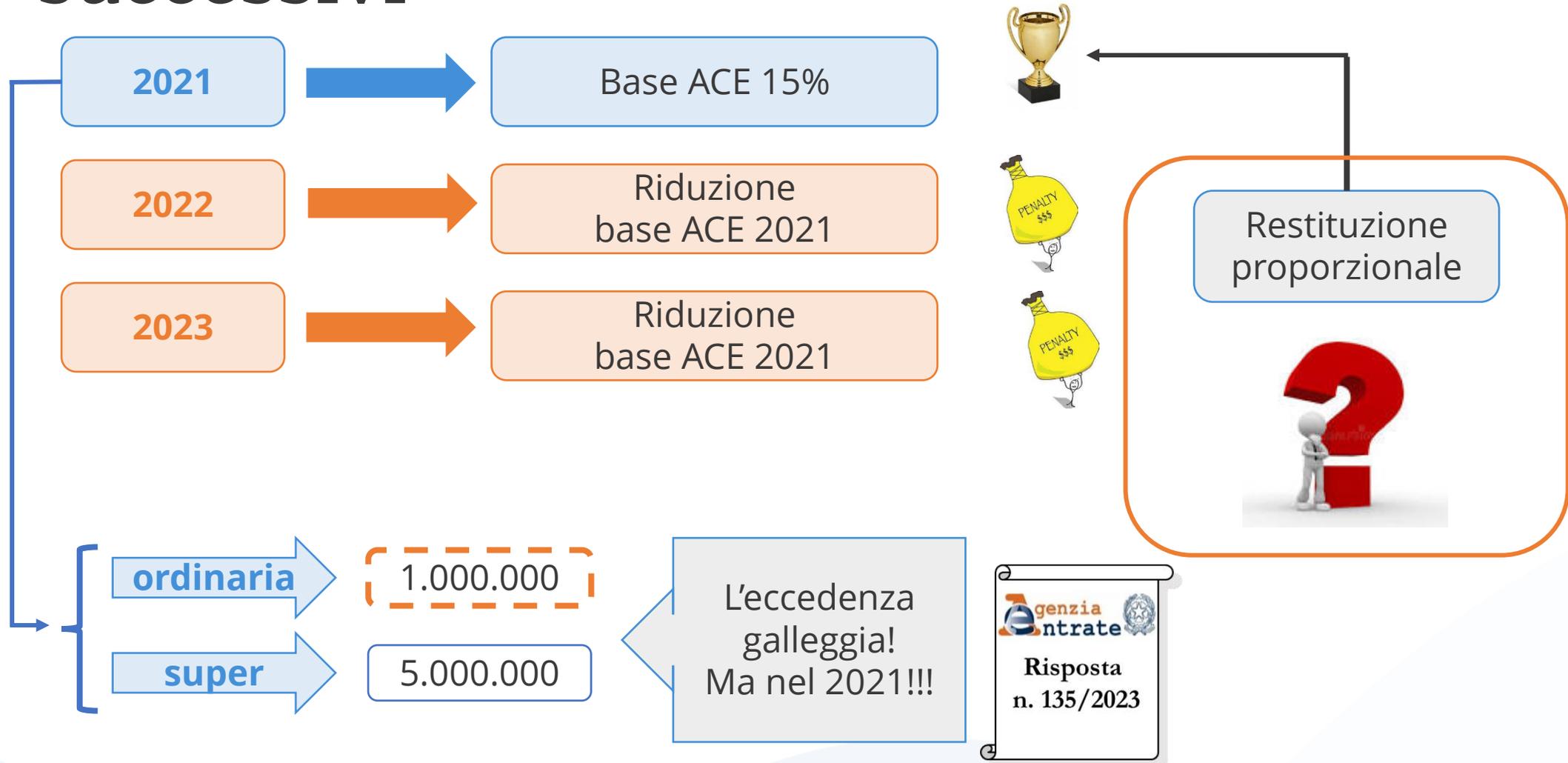
**REDDITI
QUADRO RN
Determinazione dell'IRES**

IRES

RN1	Reddito	Legge n. 112/2016		Liberalità					
		1	,00	2	,00	3	,00		
RN2	Perdita								,00
RN3	Credito di imposta	Fondi comuni d'investimento		Imposte delle controllate estere					
		1	,00	2	,00	3	,00		
RN4	Perdite scomputabili	(di cui di anni precedenti	in misura limitata	in misura piena	Ricevuta				
		1	,00	2	,00	3	,00	4	,00
RN5	Perdite/Redditi	Perdite non compensate		Proventi esenti					
		1	,00	2	,00	3	,00		
		Reddito (Netto)		Quadro RH	Altri redditi	Rimborso oneri dedotti			
		4	,00	5	,00	6	,00	7	,00
RN6		Reddito minimo	Reddito	Liberalità	Start-up	ACE			
		1	,00	2	,00	4	,00	5	,00
		6	,00						
		Reddito complessivo	Credito d'imposta	Oneri deducibili	Terzo settore	Reddito imponibile			
		7	,00	8	,00	9	,00	10	,00
RN7	a) di cui	1	,00	soggetto ad aliquota del		2	, , , %	3	,00
RN8	b) di cui	1	,00			24	%	2	,00
RN9	Imposta corrispondente al reddito imponibile								,00

Indicare quanto basta per consentire utilizzo RA e crediti

Decremento base ACE- *Recapture* anni successivi



Recapture - Risposta Agenzia n. 13/2023

Se la società ha base ACE pregressa (2010-2020) e di incrementi 2021, eccedenti i 5 milioni previsto per i Super ACE, le riduzioni derivanti dalle sterilizzazioni relative alle disposizioni antielusive di cui all'art. 10, D.M. 3 agosto 2017 si imputano:

- prioritariamente agli incrementi realizzati nel 2021 eccedenti il tetto di 5 milioni di euro (vale a dire all'ACE ordinaria del 2021);
- successivamente, in caso di incapienza di questi, agli incrementi rilevanti per la Super ACE;
- infine, in caso di ulteriore incapienza, la restante parte andrà a sterilizzare la base ACE pregressa (2010-2020).

		CREDITO D'IMPOSTA					
	Credito da restituire	Riconosciuto	Residuo prec. dichiarazione	Ricevuto	Attribuito	Compensato	
RS112A	6 0,00	7 0,00	8 0,00	9 0,00	10 0,00	11 0,00	
	Ceduto	Rimborso	Trasparenza/consolidato	Residuo	Riversato		
	12 0,00	13 0,00	14 0,00	15 0,00	16 0,00		

- **col. 6 - quota del credito d'imposta riconosciuto da Agenzia che va restituito se nel 2022 la base ACE è inferiore rispetto a quella del periodo precedente. Il credito d'imposta è restituito in proporzione a tale minore importo;**
- **col. 7** - credito d'imposta riconosciuto dall'Agenzia dopo il termine ordinario per la presentazione della dichiarazione Redditi relativa al periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2020. Non indicare se è già indicato nel mod. Redditi 2022;
- **col. 8** - credito d'imposta residuo risultante da Redditi 2022 (importo indicato col. 15 rigo RS112A). Il credito residuo da riportare in questa colonna va diminuito dell'eventuale importo indicato nella precedente col. 6 (salvo sia stato già restituito);
- **col. 9** - credito d'imposta ricevuto dal dichiarante e formalmente accettato dall'Agenzia;
- **col. 10** - credito d'imposta attribuito al dichiarante dalla società partecipata in regime di trasparenza fiscale;
- **col. 11**- credito d'imposta utilizzato in F24 entro la data di presentazione della dichiarazione;
- **col. 12** - credito d'imposta ceduto con l'apposito modello telematico entro la data di presentazione della dichiarazione;
- **col. 13** - credito d'imposta di cui si chiede il rimborso
- **col. 14** - se la società dichiarante è in trasparenza o consolidato fiscale, il credito d'imposta imputato ai soci o trasferito al consolidato;
- **col. 15** - credito d'imposta residuo pari alla seguente somma algebrica: col. 7 + 8 + 9 + 10 - 11 - 12 - 13 - 14;
- **col. 16** - credito d'imposta (se) riversato con il modello F24 qualora si sia compensato/ceduto più di quanto effettivamente disponibile.

Deduzione per capitale investito proprio (ACE)

CREDITO D'IMPOSTA					
Credito da restituire	Riconosciuto	Residuo prec. dichiarazione	Ricevuto	Attribuito	Compensato
RS112A 6 <input type="text" value="0,00"/>	7 <input type="text" value="0,00"/>	8 <input type="text" value="0,00"/>	9 <input type="text" value="0,00"/>	10 <input type="text" value="0,00"/>	11 <input type="text" value="0,00"/>
Ceduto	Rimborso	Trasparenza/consolidato	Residuo	Riversato	
12 <input type="text" value="0,00"/>	13 <input type="text" value="0,00"/>	14 <input type="text" value="0,00"/>	15 <input type="text" value="0,00"/>	16 <input type="text" value="0,00"/>	

Incrementi del capitale proprio	Decrementi del capitale proprio	Riduzioni	Differenza	Patrimonio netto
1 <input type="text" value="0,00"/>	2 <input type="text" value="0,00"/>	3 <input type="text" value="0,00"/>	4 <input type="text" value="0,00"/>	5 <input type="text" value="0,00"/>
Minor importo	Rendimento	Codice fiscale		Rendimento attribuito
6 <input type="text" value="0,00"/>	7 <input type="text" value="0,00"/>	8 <input type="text" value=""/>		9 <input type="text" value="0,00"/>
Eccedenza pregressa	Eccedenza non attribuibile	Rendimenti totali	Eccedenza trasformata in credito IRAP	Eccedenza riportabile
10 <input type="text" value="0,00"/>	(di cui 11 <input type="text" value="0,00"/>	12 <input type="text" value="0,00"/>	13 <input type="text" value="0,00"/>	14 <input type="text" value="0,00"/>

RECUPERO ACE INNOVATIVA		
Codice Stato estero	Importo	Codice fiscale
15 <input type="text" value=""/>	16 <input type="text" value="0,00"/>	17 <input type="text" value=""/>

Art. 84, c. 1, TUIR – RS113

Colonna 16 - se non ho utilizzato L'ACE come credito d'imposta, qualora la base ACE del periodo d'imposta 2022 è inferiore rispetto alla base ACE 2021 indicare il 15% della differenza tra la base ACE 2021 e base ACE 2022. Tale importo è portato in aumento del reddito complessivo ai fini IRES, con indicazione in colonna 3 del rigo RN3, ovvero in colonna 3 del rigo GN3 e/o GC3, e/o in colonna 6 del rigo PN10 in caso di *trust* trasparente o misto, e/o in colonna 6 del rigo TN17.

IRES		Legge n. 112/2016	Liberalità
RN1	Reddito	(1 <input type="text" value="0,00"/>)	2 <input type="text" value="00"/> 3 <input type="text" value="0,00"/>
RN2	Perdita		<input type="text" value="0,00"/>
RN3	Credito di imposta	Fondi comuni d'investimento	Imposte delle controllate estere
		1 <input type="text" value="0,00"/>	2 <input type="text" value="0,00"/> 3 <input type="text" value="0,00"/>

REDDITI
QUADRO RN
Determinazione dell'IRES

PERIODO D'IMPOSTA 2023

CODICE FISCALE

Recupero Super ACE

RES	Legge n. 112/2016		Liberalità	
RN1	Reddito	(1 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>)	2 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>	3 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/> + 15.000,00
RN2	Perdita			<input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>
RN3	Credito di imposta	Fondi comuni d'investimento	Imposte delle controllate estere	
		1 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>	2 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>	3 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>
RN4	Perdite scomputabili (di cui di anni precedenti 1 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>)	in misura limitata	in misura piena	Ricevuta
		2 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>	3 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>	4 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>
RN5	Perdite/Redditi	Perdite non compensate	Proventi esenti	
		1 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>	2 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>	3 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>
RN6	Reddito (Netto)	Quadro RH	Altri redditi	Rimborso oneri dedotti
	4 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>	5 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>	6 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>	7 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>
RN6	Reddito minimo	Reddito	Liberalità	Start-up
	1 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>	2 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>	4 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>	5 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>
RN6	Reddito complessivo	Credito d'imposta	Oneri deducibili	Terzo settore
	7 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>	8 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>	9 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>	10 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>
				ACE
				6 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/> ACE
				Reddito imponibile
				11 <input type="text" value=","/> <input type="text" value="00"/>

Contiene ACE da recuperare

Di fatto l'ACE da recuperare per quanto presente nel rigo RN6 viene recuperata dalla maggiorazione del rigo RN1

Deduzione per capitale investito proprio (ACE)

CREDITO D'IMPOSTA

	Credito da restituire	Riconosciuto	Residuo prec. dichiarazione	Ricevuto	Attribuito	Compensato
RS112A	6 <input type="text" value="0,00"/>	7 <input type="text" value="0,00"/>	8 <input type="text" value="0,00"/>	9 <input type="text" value="0,00"/>	10 <input type="text" value="0,00"/>	11 <input type="text" value="0,00"/>
		Ceduto	Rimborso	Trasparenza/consolidato	Residuo	Riversato
		12 <input type="text" value="0,00"/>	13 <input type="text" value="0,00"/>	14 <input type="text" value="0,00"/>	15 <input type="text" value="0,00"/>	16 <input type="text" value="0,00"/>

Art. 84, c. 1, TUIR – RS113

	Incrementi del capitale proprio	Decrementi del capitale proprio	Riduzioni	Differenza	Patrimonio netto
	1 <input type="text" value="0,00"/>	2 <input type="text" value="0,00"/>	3 <input type="text" value="0,00"/>	4 <input type="text" value="0,00"/>	5 <input type="text" value="0,00"/>
	Minor importo	Rendimento	Codice fiscale		Rendimento attribuito
RS113	6 <input type="text" value="0,00"/>	1,3% 7 <input type="text" value="0,00"/>	8 <input type="text" value=""/>		9 <input type="text" value="0,00"/>
	Eccedenza pregressa	Eccedenza non attribuibile	Rendimenti totali	Eccedenza trasformata in credito IRAP	Eccedenza riportabile
	10 <input type="text" value="0,00"/>	(di cui 11 <input type="text" value="0,00"/>	12 <input type="text" value="0,00"/>	13 <input type="text" value="0,00"/>	14 <input type="text" value="0,00"/>

RECUPERO ACE INNOVATIVA

	Codice Stato estero	Importo	Codice fiscale
	15 <input type="text" value=""/>	16 <input type="text" value="0,00"/>	17 <input type="text" value=""/>

Specifiche tecniche

RS113016	Recupero Ace innovativa	NP		Se RS113017 è presente allora il campo deve essere presente	Ci può anche stare....
RS113017	Codice Fiscale	CN		Se il modulo > 1 e RS113015 è assente e RS113016 è presente allora il campo deve essere presente	Incomprensibile ...

6

Nomina dell'organo di controllo

Nomina organo di controllo – Obbligatorietà

Voci di bilancio e
controlli di fine anno

S.r.l.: il nuovo art. 2477 c.c. (art. 379 CCII)

Art. 379 Decreto CCII

Superamento per 2 esercizi consecutivi di uno dei seguenti parametri:



- Totale dell'attivo dello stato patrimoniale **4 milioni di euro**.
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni **4 milioni di euro**.
- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio **20 unità**.



**Nomina sindaco unico
con funzioni di revisore**

oppure



Nomina di un revisore

Nomina organo di controllo

Adeguamenti statutari

S.r.l. e cooperative



Fino al **28 giugno 2023** tempo per modificare l'atto costitutivo
e lo **statuto** adeguandolo alle nuove disposizioni



... e provvedere alla compiuta **costituzione degli organi di controllo**
o di **nomina del revisore**

Nomina organo di controllo

Parametri

Dal **18 giugno 2019** sono cambiati i **parametri dimensionali al di sopra dei quali le s.r.l.**, alla luce dell'art. 2477 c.c., sono tenute a nominare un organo di controllo o un revisore.

La modifica è intervenuta a seguito del c.d. Decreto Sblocca Cantieri, **Legge n. 55 del 14 giugno 2019** pubblicata in **Gazzetta ufficiale n. 140 del 17 giugno** con il quale è stato convertito in legge il D.L. 18 aprile 2019, n. 32.

Sulla base delle nuove norme sono stati **raddoppiati i limiti** oltre i quali le s.r.l. sono tenute a nominare:

1. il revisore;
2. il sindaco unico con funzioni di revisione;
3. il collegio sindacale.

Nomina organo di controllo

Parametri	
Obbligo di nomina dell'organo di controllo o del revisore nelle s.r.l.	
	Superamento di uno dei limiti per 2 esercizi consecutivi su 3
Attivo stato patrimoniale	4.000.000
Ricavi conto economico	4.000.000
Media dipendenti occupati nell'esercizio	20 unità
Presumibile s.r.l. tenute all'obbligo	80.000

Nomina organo di controllo

Limiti	
Totale attivo	Aggregato 1 dell'art. 2424 c.c. (A + B + C + D dello Stato patrimoniale): 4.ml
I ricavi delle vendite e delle prestazioni	Voce A1 del conto economico - art. 2425 c.c. (totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi): 4 ml
Il limite dei 20 dipendenti va riferito	A tutti i dipendenti occupati (operai, impiegati, quadri e dirigenti): 20
	Tenendo conto della media giornaliera (media ponderata per giorni)

Nomina organo di controllo

Procedura

Tempo di nomina dell'organo di controllo

L'obbligo di nominare il nuovo sindaco unico "o" revisore, diverrà obbligatorio quando, **nei 2 esercizi che antecedono quello in cui si rendono necessarie le modifiche statutarie (2022)** si superino i parametri di cui al novellato art. 2477 c.c.

**Esercizio
2021**

+

**Esercizio
2022**

Periodo presumibile di nomina:
**da aprile 2023
a giugno 2023**

Nomina organo di controllo

Modifiche atto costitutivo

*“La nomina dell’organo di controllo o del revisore avviene nei casi in cui la legge la renda obbligatoria”,
oppure “La nomina dell’organo di controllo o del revisore si rende obbligatoria al superamento dei parametri previsti dall’art. 2477 c.c.” o espressioni analoghe ...*



Atto costitutivo
da non modificare

“La nomina dell’organo di controllo o del revisore è obbligatoria al superamento dei parametri di cui all’art. 2435-bis c.c. e negli altri casi previsti dall’art. 2477 c.c.” (o dizioni equivalenti) ...



Atto costitutivo
da modificare

Nomina organo di controllo

Modifiche atto costitutivo

“In merito all’organo di controllo o al revisore previsto dall’art. 2477 la società potrà nominare con decisione dei soci:

- *un collegio sindacale al quale affidare sia il controllo sulla gestione che la revisione legale dei conti;*
- *un collegio sindacale al quale affidare i controlli gestionali delegando ad un revisore esterno (persona fisica o giuridica) la revisione legale dei conti;*
- *un sindaco unico a cui affidare il controllo sulla gestione delegando il controllo legale dei conti ad un revisore legale (persona fisica o giuridica);*
- *un sindaco unico a cui delegare sia il controllo gestionale che la revisione legale;*
- *esclusivamente un revisore legale, limitando i controlli alla mera revisione legale dei conti”.*

Nomina organo di controllo

Conseguenze mancata nomina

Se la società a responsabilità limitata, **in tutti i casi in cui è obbligata per legge, non nomina l'organo di controllo o il revisore entro il termine previsto dall'art. 2477**, comma 5, c.c. (di norma 30 giorni dall'approvazione del bilancio in cui vengono superati i limiti).



Il tribunale provvede alla nomina, **oltre che su richiesta di ogni interessato, anche su segnalazione del conservatore del Registro delle imprese.**

Nomina organo di controllo

Cessazione obbligo

L'obbligo di nomina viene meno quando non per 2 ma per **3 esercizi consecutivi** i nuovi limiti non vengono superati.



Sarà quindi sufficiente che nel triennio la società abbia **superato anche in un'unica occasione** uno dei 3 nuovi parametri **per determinare l'obbligo di nomina dell'organo di controllo per un nuovo triennio.**

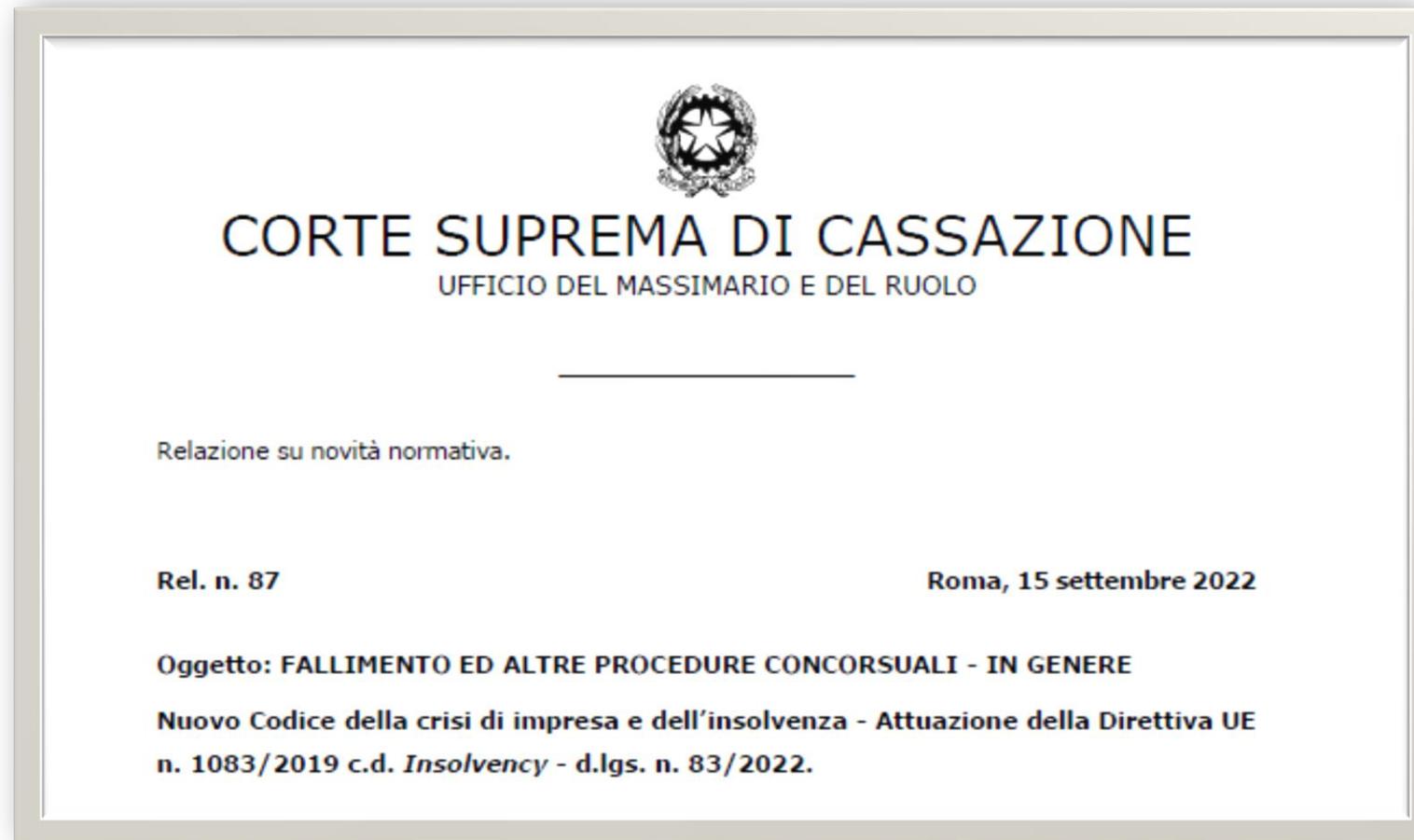
Nomina organo di controllo

Cessazione obbligo

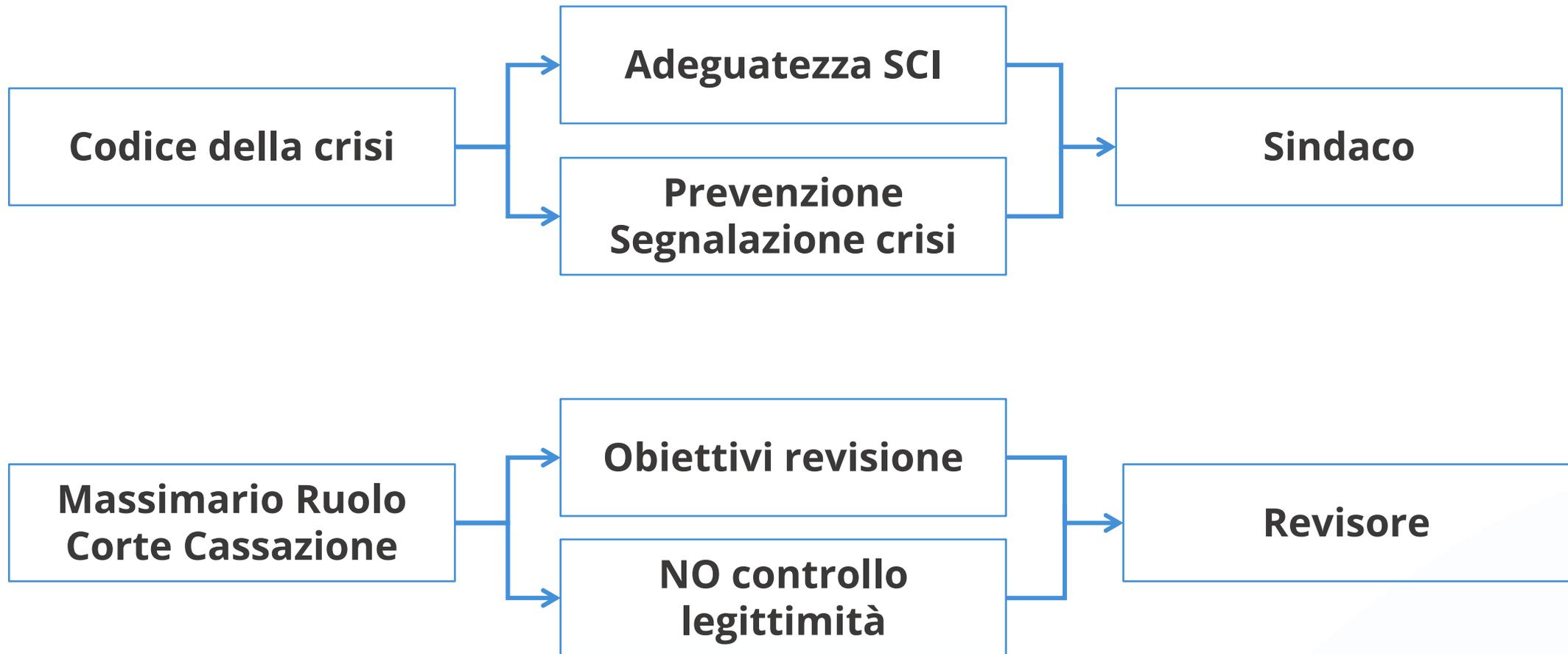
Esempio numerico di cessazione dell'incarico

Anni	Parametri	Obbligo/non obbligo di nomina
2021/2022	<u>Anno 2021</u> 21 dipendenti ; 3.5 ml di fatturato; 3 ml attivo <u>Anno 2022</u> 18 dipendenti; 4,1 milioni di fatturato ; 1,2 milioni di attivo	2023: obbligo di nomina
2023/2024/2025	<u>Anno 2023</u> 15 dipendenti; 3.7milioni di fatturato; 1.5 milioni di attivo <u>Anno 2024</u> 17 dipendenti 1.8 milioni di fatturato; 1,6 milioni di attivo <u>Anno 2025</u> 18 dipendenti 4.1 milioni di fatturato ; 1,6 milioni di attivo	Permane obbligo di nomina nel 2026
2023/2024/2025	<u>Anno 2023</u> 10 dipendenti; 3,7milioni di fatturato; 3.5 milioni di attivo <u>Anno 2024</u> 18 dipendenti 3.8 milioni di fatturato; 3,6 milioni di attivo <u>Anno 2025</u> 18 dipendenti 3.9 milioni di fatturato; 3,6 milioni di attivo	Nel 2025 cessa obbligo di nomina

Nomina organo di controllo



Nomina organo di controllo



Nomina organo di controllo



Nomina organo di controllo



Codice della Crisi

*Temporary Crisis Framework was initially adopted on 23 March 2022 and amended on 20 July 2022 to support companies suffering from the **consequences of Russia's actions in Ukraine***

Nomina organo di controllo

Codice della Crisi

8. *[Paragrafo da adattare alle circostanze se la normativa è applicabile alla specifica società]*

Vi confermiamo di non aver ricevuto (oppure: di avervi informato in merito alle) comunicazioni ai sensi dell'Art. 25-octies del D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) da parte del collegio sindacale (oppure: ricevute in data [•]) né (oppure: e, altresì, in merito alle) segnalazioni da parte di creditori pubblici qualificati ai sensi dell'Art. 25-novies del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (oppure: da parte di [•], ricevute in data [•]) né (oppure: nonché in merito alle) comunicazioni da parte di banche e intermediari finanziari ai sensi dell'art Art. 25-decies del predetto Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (oppure: da parte di [•], ricevute in data [•]).

Nomina organo di controllo

Consequences of Russia's actions in Ukraine

[Paragrafo da adattare in funzione delle specifiche circostanze]

“Vi confermiamo di: i) aver effettuato un’analisi degli impatti “diretti” e “indiretti” connessi al conflitto militare tra la Russia e l’Ucraina sull’attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società [e del Gruppo], sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, e di aver considerato l’esito della stessa nelle valutazioni effettuate con riferimento alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 202x; ii) di avervi fornito tutte le informazioni rilevanti relative alla suddetta analisi; [se applicabile] iii) di avervi comunicato qualsiasi cambiamento significativo apportato ai nostri processi, controlli e procedure al fine di fronteggiare gli effetti del conflitto e per presidiare il rispetto da parte della Società [e del Gruppo] delle misure restrittive e del relativo sistema di sanzioni adottate dalle autorità sovranazionali in risposta al conflitto.”

Nomina organo di controllo

Tribunale di Milano
Sent. 16 luglio 2022

Nessun compenso

Principio di indipendenza del revisore rappresenta un fattore implicito ed irrinunciabile dell'agire etico del revisore stesso. **Autonomia** e **integrità**, rappresentano presupposti indispensabili per gli *stakeholders*.

Un revisore nel valutare la propria indipendenza estenda l'area di osservazione a tutti i rapporti e relazioni che possono costituire minacce per l'indipendenza, compresi quelli riconducibili ad altri servizi offerti nell'ambito del *network* di riferimento del revisore.

Lo **scetticismo professionale** deve essere costantemente mantenuto nel corso dell'intero processo di revisione per evitare il rischio di non considerare adeguatamente circostanze dubbie, di compiere eccessive generalizzazioni nella formulazione delle conclusioni sul lavoro svolto di revisione, nonché di utilizzare errate asserzioni nella determinazione della natura, della tempistica e delle estensioni delle procedure di revisione e nella valutazione dei risultati.

RISOLUZIONE N. 62/E



Direzione Centrale Normativa

Roma, 8 giugno 2011

***OGGETTO: Interpello - Art. 11, legge 27 luglio 2000, n. 212 – Firma della
dichiarazione – Articolo 1, comma 5, del DPR n. 322 del 1998***

Dell'articolo 1, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 1998, n. 322,

Individua quali obbligati alla sottoscrizione della dichiarazione coloro che "sottoscrivono la relazione di revisione", e non il soggetto incaricato del controllo contabile in carica al momento della presentazione della dichiarazione.

Si applicano ogni qualvolta il soggetto incaricato della revisione contabile, che ha sottoscritto la relazione di revisione, sia diverso da quello in carica al momento della sottoscrizione/presentazione della dichiarazione dei redditi ed IRAP.

In altre parole, il soggetto che ha sottoscritto la relazione di revisione riferita ad un anno di imposta - ancorché cessato dal suo incarico - sarà comunque obbligato a sottoscrivere anche la dichiarazione dei redditi ed IRAP, riferita alla medesima annualità, pena l'applicazione della sanzione di cui all'art.9, comma 5, del D.Lgs. n. 471/1997.

Dell'articolo 9, comma 5, del Decreto legislativo n. 471 del 1997

Prevede, per i soggetti tenuti alla sottoscrizione della dichiarazione, una sanzione del 30% dei compensi nell'ipotesi in cui dalle omissioni nella relazione di revisione derivino infedeltà nella dichiarazione dei redditi o ai fini dell'IRAP.

7

La revisione del “ciclo fiscale”

Il ruolo del revisore

1

Sul bilancio ai fini
dell'espressione
del giudizio

Verifica della corretta determinazione delle voci di bilancio

- Debiti IRES e IRAP;
- Crediti tributari;
- Attività per imposte anticipate;
- Fondo imposte differite
- Imposte stanziata a conto economico (correnti e differite)
- Verifica *informativa* in nota integrativa

Attività tipiche dell'incarico (le voci dell'area fiscale sono incluse nel bilancio d'esercizio)

Il ruolo del revisore

2

Le verifiche
periodiche
ex art. 14,
D.Lgs. n. 39/2010
e SA Italia 250B

Verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Attività tipiche dell'incarico di revisione legale dei conti

Il ruolo del revisore

3

Sottoscrizione
dichiarativi fiscali

**Controllo dichiarazione IRES e
dichiarazione IRAP, 770, ai soli fini della
sottoscrizione.**

Attività non rientranti nell'incarico tout court ma che norme fiscali impongono al revisore e che per questo sono incluse nella lettera di incarico.

Il ruolo del revisore

4

Altri adempimenti

- Attestazione ex art. 11, comma 1, lett. a), n. 5, del Decreto IRAP.
- Sottoscrizione modello IVA ai fini della compensazione.
- Sottoscrizione modello redditi per compensazioni orizzontali.
- Certificazione spese di ricerca e sviluppo per *tax credit*.

Attività non rientranti nell'incarico che il revisore può svolgere previo distinto incarico rispetto a quello della revisione legale dei conti. È opportuno inserire tale previsione nella lettera di incarico.

Le peculiarità del ciclo imposte

1

Sul bilancio ai fini dell'espressione del giudizio

La peculiarità di tale ciclo di bilancio è legata ad alcune complessità caratterizzanti lo stesso quali:

- le numerose **divergenze esistenti tra i principi di redazione del bilancio e quelli fiscali** con conseguente necessità di analizzare una molteplicità di prospetti e di dati di natura extra-contabile che devono tener conto in molti casi di riporti da esercizi precedenti a quello corrente;
- le ipotesi di **frodi fiscali** e reati tributari che potrebbero verificarsi;
- i rischi connessi a **verifiche tributarie** e ai connessi accertamenti;
- **l'obbligo per il revisore di sottoscrivere il modello UNICO IRES e IRAP**. L'obbligo si estende a tutti i componenti del collegio sindacale nel caso l'organo sia investito anche della funzione di revisione legale dei conti.

La pianificazione del ciclo imposte

1

Sul bilancio ai fini dell'espressione del giudizio

	Questionario di valutazione del rischio dell'area fiscale	Rischio alto	Rischio basso
1	Il personale addetto alla fiscalità è preparato ed aggiornato?	SÌ	NO
2	L'interpretazione delle norme fiscali è aggressiva?	SÌ	NO
3	La società presenta situazioni fiscali complesse (e.g., <i>controlled foreign companies</i> , <i>cross-border transactions</i> / <i>transfer pricing</i> , strumenti finanziari complessi, esteroinvestizione, etc.)?	SÌ	NO
4	Ci sono rapporti significativi con parti correlate (es. importi significativi dei servizi <i>intercompany</i>)?	SÌ	NO
5	La società riceve/eroga importi significativi a titolo di <i>royalty</i> , dividendi o interessi che potrebbero essere assoggettati a ritenute?	SÌ	NO

La pianificazione del ciclo imposte

1

Sul bilancio ai fini dell'espressione del giudizio

	Questionario di valutazione del rischio dell'area fiscale	Rischio alto	Rischio basso
6	La società ha crediti fiscali significativi?	SÌ	NO
7	La società ha una storia fiscale che evidenzia rischi significativi?	SÌ	NO
8	Le dichiarazioni sono sempre state presentate nei termini?	SÌ	NO
9	Fanno sistematicamente aggiustamenti sulle scritture relative alle imposte?	SÌ	NO
10	Ci sono contenziosi pendenti?	SÌ	NO

La pianificazione del ciclo imposte

1

Sul bilancio ai fini dell'espressione del giudizio

	Questionario di valutazione del rischio dell'area fiscale	Rischio alto	Rischio basso
11	Ci sono perdite fiscalmente riportabili di importo significativo?	SÌ	NO
12	Nell'esercizio sono state poste in essere operazioni straordinarie?	SÌ	NO
13	La società ha optato per il regime di trasparenza?	SÌ	NO
14	La società aderisce ad un consolidato fiscale?	SÌ	NO

Le procedure di revisione

1

Sul bilancio ai fini dell'espressione del giudizio

Attività iniziali

1. Acquisire dalla società un dettaglio dei crediti e debiti verso l'Erario e delle imposte iscritte a conto economico.
2. Dal bilancio di verifica evidenziare le voci fiscalmente rilevanti (soggette a variazioni in + o in -)
3. Verificare le risultanze delle verifiche periodiche effettuate nell'esercizio (corretto assolvimento delle imposte, corretta tenuta dei registri).

Le procedure di revisione

1

Sul bilancio ai fini dell'espressione del giudizio

Debiti tributari

1. Rilevare le politiche seguite dalla società per la corretta contabilizzazione (OIC 25) delle imposte.
2. Verificare la corrispondenza dei saldi iniziali con quelli finali del precedente esercizio.
3. Verificare la corrispondenza tra i movimentare DARE con i pagamenti o le compensazioni effettuate (esiti verifiche periodiche, analisi F24).
4. Accertare la conformità delle dichiarazioni relative al precedente esercizio con gli importi stanziati in bilancio. Verificare la corretta contabilizzazione delle eventuali differenze.
5. Acquisire il prospetto di determinazione del reddito imponibile e delle imposte con evidenza delle variazioni permanenti e temporanee. Verificarne calcoli e corretta contabilizzazione.

Le procedure di revisione

1

Sul bilancio ai fini dell'espressione del giudizio

Debiti tributari

6. Indagare le principali variazioni in aumento e diminuzione verificandone la documentazione di supporto.
7. Verificare la corrispondenza del saldo iniziale del debito IVA con il saldo finale del precedente esercizio e con quanto riportato nelle scritture contabili e nei registri IVA, nonché la corrispondenza tra saldo contabile al 31 dicembre con bilancio e registri IVA.
8. Verificare la corrispondenza del saldo iniziale del debito per ritenute con il saldo finale del precedente esercizio e con quanto riportato nelle scritture contabili e nel Libro Unico, nonché la corrispondenza tra saldo contabile al 31 dicembre con bilancio e documentazione contabile.

Le procedure di revisione

1

Sul bilancio ai fini dell'espressione del giudizio

Imposte differite

1. Rilevare le politiche seguite dalla società per la contabilizzazione.
2. Acquisire un prospetto di movimentazione del fondo imposte differite e delle attività per imposte anticipate.
3. Verificare la corrispondenza tra saldi iniziali dell'esercizio e saldi finali dell'esercizio precedente.
4. Dal prospetto di raccordo tra risultato *ante* imposte e reddito imponibile verificare la correttezza della determinazione delle imposte differite attive e passive sia di nuova generazione che di rigiro di precedenti differenze temporanee.
5. Per le attività per imposte anticipate verificarne i presupposti di iscrizione ai sensi del Principio contabile OIC 25.

Le procedure di revisione

1

Sul bilancio ai fini dell'espressione del giudizio

Passività potenziali

1. Predisporre ed inviare le lettere di circolarizzazione ai consulenti fiscali al fine di conoscere l'esistenza e lo stato di eventuali contenziosi.
2. Identificare in base all'esame delle carte di lavoro del precedente esercizio, alle discussioni con il cliente e alle risposte dei consulenti eventuali verifiche e accertamenti.
3. Verificare il trattamento delle passività potenziali in bilancio alla luce dell'avanzamento del contenzioso, della validità sostanziale e formale dei ricorsi presentati, dei precedenti giurisprudenziali.
4. Indagare ogni altra passività potenziale derivante da:
 - irregolarità identificate durante le verifiche periodiche (omessi o ritardati pagamenti; ecc.)
 - PVC
 - ...

Le procedure di revisione

1

Sul bilancio ai fini dell'espressione del giudizio

Crediti tributari

1. Dettagliare i crediti tributari per anno di formazione, specificando la quota interessi.
2. Verificare la corrispondenza tra saldi iniziali e saldi finali del precedente esercizio.
3. Confrontare i crediti sorti nell'esercizio in corso o nei precedenti esercizi con le risultanze in dichiarazione.
4. Verificare che la società abbia intrapreso azioni idonee ad evitare la prescrizione.
5. Esaminare la documentazione a supporto di eventuali rimborsi incassati nell'esercizio.
6. Concordare le risultanze contabili con quelle di bilancio.



TUTTI I SERVIZI PROFESSIONALI, **UN'UNICA PIATTAFORMA**



Cesi Multimedia S.r.l.

Via Vittoria Colonna, 7
20149 Milano

Tel 02 36165200 | info@cesimultimedia.it